

Direzione Regionale: LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G03401 **del** 19/03/2014

Proposta n. 4165 **del** 13/03/2014

Oggetto:

Proroga sospensione in via di autotutela ex art. 21-quater, comma 2 della L. 241/90 delle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico "Welfare to Work", approvato con determinazione B6656 del 21/12/2010.

OGGETTO: Proroga sospensione in via di autotutela ex art. 21-quater, comma 2 della L. 241/90 delle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico "Welfare to Work", approvato con determinazione B6656 del 21/12/2010.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

VISTO

- la L.R. 18 Febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;
- il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1 del 6.9.2002 e successive modificazioni;
- la Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2014";
- la Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016;
- la legge 241/90 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 21-quater, comma 2 che dispone che l'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo possa essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze;
- la determinazione B04133/2013 con cui è stata recepita la convenzione con l'AdG del F.S.E. per l'individuazione della Direzione Regionale Lavoro come Organismo Intermedio, nella quale vengono affidate alla medesima le funzioni di valutazione, attuazione, controllo e rendicontazione relative all'Avviso pubblico Welfare to Work;
- la determinazione B6656 del 21/12/2010, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle Azioni di sistema Welfare to Work";
- la determinazione B0876 del 09/02/2011 con la quale è stata nominata la commissione di valutazione dell'ammissibilità delle domande di contributo, più volte modificata nella sua composizione – determinazioni B5311/2011, B06643/2012, B08089/2012, B01041/2013 e G01070/2013 – che non ha ancora concluso i lavori, rimanendo da valutare i requisiti di ammissibilità per n. 18 domande;
- tutte le determinazioni che approvano gli elenchi dei soggetti beneficiari non ammessi e ammessi a finanziamento con i relativi verbali trasmessi dalle commissioni di valutazione;
- la nota della Direzione Lavoro protocollo n. 034600 del 21 gennaio 2014 avente per oggetto "Richiesta parere in merito all'Avviso pubblico Welfare to Work, approvato con determinazione B6656 del 21/12/2010";
- la nota dell'Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso protocollo n. 35351 del 21 gennaio 2014 avente per oggetto" Riscontro richiesta di parere approfondimento controllo effettuato sulle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico Welfare to Work, approvato con determinazione B6656 del 21/12/2010";

- la determinazione G00948 del 3 febbraio 2014 avente per oggetto “Sospensione in via di autotutela ex art. 21-quater, comma 2 della L. 241/90 delle procedure di attuazione dell’Avviso pubblico “Welfare to Work”, approvato con determinazione B6656 del 21/12/2010.

CONSIDERATO

- che, in materia di sospensione del provvedimento, la Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo dispone, all’articolo 21 quater, comma 2°, che “l’efficacia ovvero l’esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell’atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze”.
- che la quantità elevata delle proposte progettuali, non ha permesso alla Commissione, “nell’effettuare la revisione degli elenchi dei beneficiari ammessi a finanziamento, sulla base di un riesame della documentazione da ciascuno presentata in sede di domanda, stilando infine, una unica graduatoria finale”, di dare una risposta esaustiva e definitiva

RITENUTO NECESSARIO

- per le motivazioni suddette, prorogare la sospensione, in autotutela ex art. 21 quater, co. 2 L. 241/90 del procedimento di attuazione del suddetto Avviso pubblico, fissando il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it del presente atto, per effettuare la revisione degli elenchi dei beneficiari ammessi a finanziamento, sulla base di un riesame della documentazione da ciascuno presentata in sede di domanda e stilare, infine, una unica graduatoria finale;
- pubblicare sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it il presente provvedimento, al fine di darne la massima diffusione, considerato anche l’elevato numero di controinteressati/beneficiari coinvolti che non consente celeri notifiche individuali;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

1. di prorogare la sospensione, in autotutela ex art. 21 quater, co. 2 L. 241/90 il procedimento di attuazione del suddetto Avviso pubblico, fissando il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it del presente atto, per effettuare la revisione degli elenchi dei beneficiari ammessi a finanziamento, sulla base di un riesame della documentazione da ciascuno presentata in sede di domanda e stilare, infine, una unica graduatoria finale;
2. di pubblicare sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it il presente provvedimento, al fine di darne la massima diffusione, considerato anche l’elevato numero di controinteressati/beneficiari coinvolti che non consente celeri notifiche individuali.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e nei modi previsti dalla legge.

Il Direttore
Marco NOCCIOLI